



PIANO PROTEZIONE CIVILE

COMUNE DI

MALNATE

Atto di approvazione:

Data Atto:

SCHEDA INTRODUZIONE

PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Anagrafica del Comune

Provincia	VA	Comune	MALNATE	Codice ISTAT	12096
Abitanti *			16.663		
Superficie *			9	km ²	
Sindaco *			Maria Irene Bellifemine		
Mail Sindaco *			sindaco@comune.malnate.va.it		
Indirizzo municipio *			P.za Vittorio Veneto, 2		
Comando Polizia Locale - Indirizzo *			P.za Vittorio Veneto, 2		
Comando Polizia Locale - Telefono *			0332 428516		
Sito web comune			https://www.comune.malnate.va.it		
PEC comunale *			comune.malnate@legalmail.it		
PEO comunale *			info@comune.malnate.va.it		
Numero telefono centralino *			0332 275111		

Frazioni, Zone, Località o Altri Municipi

Frazioni

Il comune ha frazioni associate?* ☒ SI ☐ NONumero frazioni

Nome*

Numero abitanti

Zone

Il comune ha zone associate?* ☐ SI ☒ NO

Località

Il comune ha località associate?* ☒ SI ☐ NO

Numero località	4
Nome*	Mulini di Gurone Numero abitanti 64
Nome*	Folla Numero abitanti 70
Nome*	San Salvatore Numero abitanti
Nome*	Monte Morone Numero abitanti 8
Municipi Il comune ha municipi associati?* ☐ SI ☒ NO	
Altre sedi comunali Il comune ha altre sedi?* ☐ SI ☒ NO	

Altri recapiti e numeri utili

Gestore energia elettrica	E-distribuzione	Recapito	803.500
Gestore telefonia fissa	TIM-Telecom	Recapito	800.41.50.42
Altri operatori telefonici		Recapito	
Gestore rete gas	2i Rete Gas - SNAM	Recapito	800.901.313 - 0331.50.10.00
Amministr. Comunale (servizio acquedotto)	LeReti	Recapito	800.508.740
Amministr. Comunale (fognatura)	Alfa Srl	Recapito	800.434.431
Amministr. Comunale (illuminaz pubblica)	Enel X	Recapito	800.901.050
Amministr. Comunale (altri servizi)		Recapito	
Comunità Montana	Seleziona	Recapito	
Consorzi di Bonifica	Seleziona	Recapito	
Sala operativa regionale	Protezione Civile	Recapito	800.061.160
Arpa Lombardia	Emergenze Ambientali	Recapito	800.061.160
ATS di competenza	Insubria	Recapito	0332.27.71.11
Parco	Seleziona	Recapito	
Gestore infrastrutture	Provincia di Varese - Zona IV	Recapito	0332.25.26.65

ANAS	Compartimento di Nord Ovest	Recapito	02.82.68.51
Società Autostrade		Recapito	
Gestore Tangenziali	Pedemontana Lombarda	Recapito	
Trenord	Linea Laveno-Saronno-Milano	Recapito	02.7249 4949
Ferrovie		Recapito	
Aeroporto		Recapito	
Gestore TPL-Stazioni pullman	CTPI - FNMA	Recapito	0332 275252 - 0332.731.110
Gestore navigazione locale		Recapito	
Altro (specificare)		Recapito	

Composizione UCL secondo d.g.r. 16/05/2007 n. 8/4732

ID	UCL1		
Nominativo*	Maria Irene Bellifemine		
Ruolo*	Sindaco		
Funzione*	Unità di coordinamento		
Telefono*	0332 275111	Cellulare*	333 6192095

ID	UCL2		
Nominativo*	Alfonso Michele Munaro		
Ruolo*	Comandante		
Funzione*	Accessibilità e mobilità		
Telefono*	0332 428516	Cellulare*	329 7506017

ID	UCL3		
Nominativo*	Daniela Galli		
Ruolo*	Responsabile Ufficio Tecnico		
Funzione*	Tecnica e di valutazione		
Telefono*	0332 275236	Cellulare*	346 1399301

ID	UCL4		
Nominativo*	Marco Carcano		
Ruolo*	Coordinatore Gruppo Comunale di Protezione Civile		
Funzione*	Volontariato		
Telefono*	0332 275240	Cellulare*	348 1216858

ID	UCL5		
Nominativo*	Carabinieri Comando Stazione di Malnate		
Ruolo*	Comandante		
Funzione*	Rappresentanze delle strutture operative		
Telefono*	0332 425115	Cellulare*	0332 425115

ID	UCL6		
Nominativo*	Davide Gobbi		
Ruolo*	Vicecomandante PL		
Funzione*	Accessibilità e mobilità		
Telefono*	0332.428516	Cellulare*	333.6192089

Composizione COC

ID	COC1		
Nominativo*	Jacopo Bernard		
Ruolo*	Vicesindaco		
Funzione*	Stampa e comunicazione		
Ufficio di appartenenza*	Amministrazione Comunale		
Telefono*	347 2926316	Cellulare*	347 2926316

ID	COC2		
Nominativo*	Alba Croci		
Ruolo*	Referente SOS Malnate		
Funzione*	Sanità e assistenza sociale		
Ufficio di appartenenza*	Associazione SOS Malnate		
Telefono*	349 2422199	Cellulare*	349 2422199

ID	COC3		
Nominativo*	Sara De Maio		
Ruolo*	Tecnico Comunale		
Funzione*	Logistica		
Ufficio di appartenenza*	Ufficio Tecnico		
Telefono*	0332 275224	Cellulare*	0332 275224



ID

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Ufficio di appartenenza*

Telefono*

Cellulare*

ID

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Ufficio di appartenenza*

Telefono*

Cellulare*

ID

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Ufficio di appartenenza*

Telefono*

Cellulare*



Introduzione Piani di Protezione Civile

ID

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Ufficio di appartenenza*

Telefono*

Cellulare*

ID

Nominativo*

Ruolo*

Funzione*

Ufficio di appartenenza*

Telefono*

Cellulare*

Delega protezione civile

Ufficio *

Referente *

Posta elettronica *

Telefono *

Sono presenti Gruppi Comunali di PC? *

☒ SI

☐ NO

Denominazione* Gruppo Comunale di Protezione Civile di Malnate**Responsabile** Marco Carcano**Sede** Malnate**Indirizzo** via Fontanelle, 5**Telefono** 348 1216858**Pec****Peo****Rischi del territorio** Eventi atmosferici avversi**Rischi del territorio** Rischio idrogeologico - Alluvioni e Frane**Rischi del territorio** Rischio chimico, nucleare, industriale, trasporti**Rischi del territorio** Rischio idrogeologico - Alluvioni e Frane**Rischi del territorio** Rischio incendio boschivo e interfaccia AIB**Specializzazioni coperte** Intervento idrogeologico**Specializzazioni coperte** Logistica gestionaleSono presenti Associazioni di volontariato?* ☐ SI ☒ NOSono presenti Gruppi intercomunali ?* ☐ SI ☒ NO

Comunicazioni alla cittadinanza

Comunicazione alla cittadinanza

Modalità per i residenti

Sito Web comunale, Municipium, App IO, porta a porta con utilizzo di megafoni e autoparlanti, social media, pannelli messaggio variabile

Modalità per i non residenti
(turisti, escursionisti, ecc.)

Sito Web comunale, porta a porta con utilizzo di megafoni e autoparlanti, social media, pannelli messaggio variabile

Esiste un piano di comunicazione? Se Sì, allegare pdf ☒ SI ☐ NO

Esercitazioni svolte nel passato e in previsione

Data Prevista*	22/02/2023	Ora*	9:30	Tipo*	Posti di Comando
Livello*	Comunale	Zona Coperta*	Comune di Malnate		
Da eseguire*	☐ SI	☒ NO	Frequenza*	Biennale	

Data Prevista*	13/04/2024	Ora*		Tipo*	Scala Reale e Posti di Comando
Livello*	Comunale	Zona Coperta*	San Salvatore e Aree Ricovero		
Da eseguire*	☒ SI	☐ NO	Frequenza*	Biennale	

Elenco altri rischi derivati dall'art. 16 del Codice di Protezione Civile

- Per il comune esiste un piano neve derivato da fenomeni meteo avversi? Se Sì, allegare pdf ☒ SI ☐ NO
- Per il comune esiste un piano derivato da Aziende a rischio di incidente rilevante, chimico e/o nucleare? Se Sì, allegare pdf del piano di emergenza esterno all'azienda a rischio ☒ SI ☐ NO
- Per il comune esiste un piano derivato da incidente infrastrutturale (ferroviario, autostradale, tunnel.. ecc.) Se Sì, allegare pdf ☐ SI ☒ NO
- Per il comune esiste un piano derivato da black out? Se Sì, allegare pdf ☒ SI ☐ NO
- Per il comune esiste un piano derivato da danno ambientale? Se Sì, allegare pdf ☐ SI ☒ NO
- Per il comune esiste uno scenario derivato da dighe? Se Sì, allegare pdf ☐ SI ☒ NO

Allegati

Piano neve derivato da fenomeni meteo avversi

Denominazione allegato*	Sezione 2.4
Descrizione*	Rischio Eventi meteorologici avversi

Piano derivato da Aziende a rischio di incidente rilevante, chimico e/o nucleare

Denominazione allegato*	Sezione 2.2
Descrizione*	Rischio chimico e trasporti pericolosi



Piano derivato da black out

Denominazione allegato* Sezione 2.6

Descrizione* Altri rischi e ERIL

Piano di comunicazione

Denominazione allegato* Sezione C

Descrizione* Piano della comunicazione in emergenza e in fase di prevenzione

SCHEDA RISCHIO

SISMICO

Analisi Storica della Pericolosità

Denominazione Fenomeno *

Terremoto Dalmine (BG)

Data in cui si è verificato l'evento *

18/12/2021

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

11:34

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Magnitudo 3.9 Mw

Danni *

Nessun danno rilevato

Edifici colpiti da altri eventi sismici

Note

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione *

☐ SI☒ NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di secondo livello *

☐ SI☒ NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di terzo livello *

☐ SI☒ NO

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012? *

☐ SI☒ NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004? *

☐ SI☒ NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi? *

☐ SI☒ NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Denominazione Fenomeno *

Terremoto Milano

Data in cui si è verificato l'evento *

17/12/2020

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

16:59

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Magnitudo 3.8 Mw

Danni *

Nessun danno rilevato

Edifici colpiti da altri eventi sismici

Note

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione *

☐ SI☒ NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di secondo livello *

☐ SI☒ NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di terzo livello *

☐ SI☒ NO

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012? *

☐ SI☒ NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004? *

☐ SI☒ NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi? *

☐ SI☒ NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Denominazione Fenomeno *

Terremoto Parmense

Data in cui si è verificato l'evento *

23/12/2008

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

15:24

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Magnitudo 5.36 Mw

Danni *

Nessun danno - percezione scosse

Edifici colpiti da altri eventi sismici

Note

Percezione scosse da zona sismogenetica distante

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di primo livello finanziati da Regione *

☐ SI☒ NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di secondo livello *

☐ SI☒ NO

Pericolosità sismica locale: studi di microzonazione di terzo livello *

☐ SI☒ NO

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Emilia 2012? *

☐ SI☒ NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti dal sisma Salò 2004? *

☐ SI☒ NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Sono presenti edifici già colpiti da altri sismi? *

☐ SI☒ NO

Se Sì, riportare l'elenco con proprietà, indirizzo e ammontare danni

Analisi della Vulnerabilità

Sono state individuate aree da evacuare per comparti urbani (per grandi città)? Se Sì, allegare *

☐ SI☒ NO

Esiste un piano di evacuazione con vie di fuga prioritarie? Se Sì, allegare *

☐ SI☒ NO

Nelle aree indicate come vulnerabili, esistono strutture e infrastrutture a rischio? Se Sì, allegare *

☐ SI☒ NO

E' stato compiuto uno studio di vulnerabilità del/i Centri Storici con la scheda
proposta da Regione Lombardia? Se Sì, allegare*

☐ SI☒ NO

Possibili conseguenze da crollo: rischi indotti*

Non si prevedono scosse tali da indurre danni diretti alle strutture, in particolare crolli

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)*

Eventuale effetto panico da parte della popolazione in seguito a percezione delle scosse ed evacuazioni preventive di edifici pubblici



Danni possibili derivanti dai crolli evidenziati nelle voci precedenti*

-

Indicare (e descrivere) se sono stati fatti studi di Vulnerabilità su edifici civici restaurati o in fase di riqualificazione*

In progetto studi di vulnerabilità su edifici strategici, in particolare scolastici

Allegati

**Analisi dell'esposizione al Rischio, Modalità di intervento,
Fasi operative di risposta all'emergenza, UCL/COC****Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio**

Nome scenario *

Percezione di scosse sismiche di lieve-moderata entità da zona sismogenetica
distante

Id scenario *

SRS_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

☐ SÌ☒ NO**Popolazione coinvolta**

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

- Anziani

- Altro

Popolazione totale coinvolta *

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

Popolazione coinvolta *

Note

Il rischio sismico per il territorio di Malnate è classificato molto basso, rientra, ai sensi della D.G.R. 11 luglio 2014, n. 2129, nella Zona 4 in cui la probabilità che si manifesti un terremoto di forte intensità è molto bassa. Lo scenario prevede eventualmente la percezione di scosse provenienti da zone sismogenetiche poste in zone a media-elevata distanza. Non è previsto il coinvolgimento diretto di popolazione

Sezione Modalità di intervento, Fasi operative di risposta all'emergenza

Fase di emergenza (descrizione) *

Prevista percezione di scosse di lieve entità provenienti da zone sismogenetiche distanti. Terremoto di Bassa-Media Intensità III-IV grado scala Mercalli: Danni lievi, eventualmente accentuati soprattutto su edifici e manufatti storici ammalorati e/o in zone soggette ad amplificazione sismica locale, a titolo esemplificativo:

- Caduta di piccoli oggetti o parti pericolanti
- Stipiti di porte e finestre fuori asse con eventuali difficoltà nelle aperture
- Lievi crepe
- Eventuale innesco di fenomeni idrogeologici circoscritti nelle aree più predisposte

Attività e soggetti coinvolti *

Sindaco coadiuvato da funzioni minime del UCL/COC + Funzione mass media-comunicazione. Eventuali controlli e monitoraggi in loco con particolare riguardo agli edifici più fatiscenti, centri e strutture storiche

Comunicazioni *

Invio di comunicazione alla popolazione circa entità della scossa ed eventuali comportamenti da tenere tramite i canali previsti nel Piano - Vedi sezione C

Note (conclusive della fase o altro)

Non essendo previsti danni diretti non è stimata popolazione coinvolta direttamente

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

Nome e cognome Maria Irene Bellifemine

Telefono 0332 275111, 333 6192095

Funzione Unità di coordinamento

Nome e cognome Alfonso Michele Munaro

Telefono 0332 428516, 329 7506017

Funzione Accessibilità e mobilità



Nome e cognome	Daniela Galli
Telefono	0332 275236, 346 1399301
Funzione	Tecnica e di valutazione

Nome e cognome	Marco Carcano
Telefono	0332 275240, 348 1216858
Funzione	Volontariato

Nome e cognome	Jacopo Bernard
Telefono	347 2926316, 347 2926316
Funzione	Stampa e comunicazione

Nome e cognome	Davide Gobbi
Telefono	0332.428516, 333.6192089
Funzione	Accessibilità e mobilità

Cartografia di riferimento

Tavole scenario	1	Percezione di scosse sismiche di lieve-moderata entità da zona sismogenetica distante
-----------------	---	---

SCHEDA RISCHIO

IDROGEOLOGICO

Analisi pericolosità del rischio

Fenomeno (specificare anche il luogo) *

Frana Loc. San Salvatore

Data in cui si è verificato l'evento *

03/08/2014

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Frana di scivolamento lungo la valle del torrente Quadronna - in loc. San Salvatore, via Marco Polo

Danni *

Evacuazione preventiva di abitazione a monte del dissesto

Fenomeno (specificare anche il luogo) *

Colata detritica su strada

Data in cui si è verificato l'evento *

19/09/2021

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Colata detritica in valleggio a monte di SP3 - Gurone

Danni *

Interruzione viabilistica

Fenomeno (specificare anche il luogo) *

Frana e crolli lungo valle torrente Fugasce' e torrente Quadronna

Data in cui si è verificato l'evento *

01/06/1992

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Frane lungo la SS343 in corrispondenza del valleggio del torrente Fugasce' e dissesti lungo il valleggio del torrente Quadronna a seguito di piogge molto intense - alluvione Valle Olona

Danni *

Crollo parziale carreggiata SS342 e danni ingenti su tutto il territorio comunale e la Valle Olona. Allagamenti per esondazione torrente Fugasce', fiume Olona e torrente Lanza

Fenomeno (specificare anche il luogo) *

Smottamenti lungo SS342 - Via Varese

Data in cui si è verificato l'evento *

23/05/2014

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Crolli e dissesto lungo la parete di roccia a monte della SS342 nel tratto a valle della chiesa di San Matteo

Danni *

Interruzione stradale e ripristino condizioni sicurezza su versante

Fenomeno (specificare anche il luogo) *

Frana in via Fiume

Data in cui si è verificato l'evento *

08/02/2009



Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Frana di scivolamento e crolli in via Fiume a monte del Crotto

Danni *

Messa in sicurezza del versante - interruzione attività edificio coinvolto

**Scenario di rischio, Modalità di intervento, UCL/COC,
Fasi di risposta all'emergenza e Misure di riduzione del rischio .****Sezione Scenario di Rischio**

Nome scenario *

Dissesti lungo i versanti collinari-versanti di raccordo e le vallecole torrentizie

Id scenario *

SRIG_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

☐ SI☒ NO

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

Luogo o zona interessata da fenomeni di dissesto nelle vicinanze del torrente *

Vallecole torrentizie afferenti il Reticolo Idrico principale e Minore ed i versanti più impervi in ambito collinare e nelle aree di raccordo tra il terrazzamento di Malnate e l'ambito di Fondovalle

Descrizione generale dei fenomeni di dissesto relativi *

Fenomeni e criticità di natura Idrogeologica, in particolare franamenti superficiali, frane di scivolamento, crolli, erosioni e colate detritiche lungo le vallecole torrentizie e i versanti collinari

Possibili vie di comunicazione interrotte *

Strade di accesso al Monte Morone, via Fiume, via Gere, via Marco Polo, SS342-via Varese, SP3, via Cav. Brusa, altre eventuali

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini

1

- Anziani

2

- Altro

10

Popolazione totale coinvolta *

13

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali

3

Popolazione coinvolta *

3

Note

La popolazione coinvolta stimata è assolutamente indicativa (di solito i fenomeni franosi interessano singole o poche strutture) e può variare notevolmente a seconda del contesto, del tipo e dall'estensione del fenomeno (frana di roccia o crollo, frana di scivolamento, colata detritica lungo il reticolo minore, etc.) del periodo. Impatti potrebbero verificarsi lungo la strada e interessare automezzi in transito. Dettagli sulla popolazione inseriti all'interno della sezione 1.2 - il dato, in particolare delle persone non autosufficienti è soggetto a costante mutamento - informazioni aggiornate disponibili presso Anagrafe e Uffici Comunali.

Sezione Metodo di Preannuncio

Zona omogenea di appartenenza *

IM-04

Note

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

ID UCL1

Nome e cognome Maria Irene Bellifemine

Telefono 0332 275111, 333 6192095

Funzione Unità di coordinamento

ID UCL2

Nome e cognome Alfonso Michele Munaro

Telefono 0332 428516, 329 7506017

Funzione Accessibilità e mobilità

ID	UCL3
Nome e cognome	Daniela Galli
Telefono	0332 275236, 346 1399301
Funzione	Tecnica e di valutazione

ID	UCL4
Nome e cognome	Marco Carcano
Telefono	0332 275240, 348 1216858
Funzione	Volontariato

ID	UCL5
Nome e cognome	Carabinieri Comando Stazione di Malnate
Telefono	0332 425115, 0332 425115
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

ID	COC1
Nome e cognome	Jacopo Bernard
Telefono	347 2926316, 347 2926316
Funzione	Stampa e comunicazione

ID	COC3
Nome e cognome	Sara De Maio
Telefono	0332 275224
Funzione	Logistica



ID	COC4
Nome e cognome	Massimiliano Filipozzi
Telefono	0332 275239
Funzione	Censimento danni e rilievo della agibilità

ID	UCL6
Nome e cognome	Davide Gobbi
Telefono	0332.428516, 333.6192089
Funzione	Accessibilità e mobilità

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Allerta Gialla per rischio Idro-Meteo (Idrogeologico, Idraulico e Temporali Forti) ZONA IM-04
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico e Volontariato PC)
Attività e destinatario *	SINDACO: Avvisa UCL/COC (VOLONTARIATO PC-POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO) affinché svolgano attività di osservazione di eventuali fenomeni in atto. Le funzioni si attivano con immediatezza nel caso di fenomeni improvvisi non previsti e caratterizzati da rapido sviluppo e si passa direttamente alla fase di allarme
Numeri e riferimenti utili *	Numeri definiti in rubrica UCL/COC - Sezione 4
Comunicazione *	Vengono testati i flussi di comunicazione attraverso canali definiti nel piano - Sezione C
Note	Colate detritiche sul reticolo minore e/o montano e frane sono potenzialmente attivabili anche a seguito di allerte gialle per temporali forti. Eventi pluviometrici concentrati e difficilmente prevedibili sono in grado di attivare fenomeni idrogeologici in tempi rapidi (osservazione fenomeni estivi degli ultimi anni)

Codice di allerta Arancione
Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *	Allerta Arancione per rischio Idro-Meteo (Idrogeologico, Idraulico e Temporali Forti) zona IM-04
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico e Volontariato PC)
Attività e destinatario *	SINDACO: Avvisa l'UCL/COC e attiva le funzioni di osservazione, monitoraggio e controllo. VOLONTARIATO PC-POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO: Svolgono Attività di monitoraggio e vigilanza sul proprio territorio atte a verificare/ individuare eventuali situazioni di rischio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e li comunicano al Sindaco. Le funzioni si attivano con immediatezza nel caso di fenomeni improvvisi-non previsti e caratterizzati da rapido sviluppo e si passa direttamente alla fase di allarme
Numeri e riferimenti utili *	Numeri definiti in rubrica UCL/COC - Sezione 4 allegata
Comunicazione *	Viene ridondata Allerta Arancione attraverso canali definiti nel piano - Sezione C
Note	

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*	Si manifestano segnali precursori di fenomeni idrogeologici non previsti (frane e dissesti) segnalati da verificare; I corsi d'acqua montani-collinari raggiungono portate critiche o evidenziano criticità (es. trasporto elevato di materiale solido verso valle); Si manifestano precipitazioni intense - molto intense non previste in grado di innescare localmente fenomeni di dissesto
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Volontariato PC, Ufficio Tecnico, Funzione Comunicazione e Mass Media)
Attività e destinatario *	SINDACO: Attiva l'UCL/COC e rafforza le funzioni di presidio, monitoraggio e controllo. Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto ad eventuali situazioni locali di criticità ed azioni intraprese. VOLONTARIATO PC, POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO: Rafforzano l'attività di presidio e vigilanza sul proprio territorio con particolare riguardo ai punti critici

Numeri e riferimenti utili *

individuati nel piano e comunicano la situazione al Sindaco/COC a intervalli regolari.
VOLONTARIATO PC-UFFICIO TECNICO Verificano la disponibilità e il pronto utilizzo di mezzi e materiali a disposizione utili per la gestione di emergenze e i contatti con società che forniscono i servizi pubblici

Numeri definiti in rubrica UCL/COC e rubrica risorse - Sezione 4 allegata

Comunicazione *

La popolazione viene informata del raggiungimento della fase di preallarme attraverso i canali definiti - Sezione C- a intervalli regolari con particolare riguardo a quella presente nelle aree a rischio e a quella fragile e invitata a predisporre misure di difesa ed autoprotezione immediate contro le alluvioni

Note

Codice di allerta Rosso
Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Allerta Rossa per rischio Idro-Meteo (Idraulico ed Idrogeologico) zona IM-04

Soggetti coinvolti *

Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Volontariato PC, Ufficio Tecnico, Funzione Comunicazione e Mass Media)

Attività e destinatario *

SINDACO: Attiva l' UCL/COC e rafforza le funzioni di presidio, monitoraggio e controllo. Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto ad eventuali situazioni locali di criticità ed azioni intraprese.

VOLONTARIATO PC-POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO: rafforzano l'attività di presidio e vigilanza sul proprio territorio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e comunicano la situazione al Sindaco/COC a intervalli regolari.

VOLONTARIATO PC-UFFICIO TECNICO Verificano la disponibilità e il pronto utilizzo di mezzi e materiali a disposizione utili per la gestione di emergenze e i contatti con società che forniscono i servizi pubblici

Numeri e riferimenti utili *

Numeri definiti in Rubrica UCL/COC e Rubrica risorse - Sezione 4

Comunicazione *

La popolazione viene informata dell'allerta rossa attraverso i canali definiti - Sezione C e invitata a predisporre misure di difesa ed autoprotezione immediate contro le alluvioni

Note

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Si manifestano o sono stati verificati segnali precursori di fenomeni idrogeologici (frane e dissesti torrentizi-colate detritiche)

Soggetti coinvolti *

Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Volontariato PC, Ufficio Tecnico, Funzione Comunicazione e Mass Media, Altre funzioni)

Attività e destinatario *

SINDACO: Gestisce l'emergenza in loco. Dispone operazioni di soccorso nelle aree colpite ed eventuali ordinanze: evacuazione immediata della popolazione in zone a rischio (in caso di frane che insistono su strutture) o dispone misure di autodifesa (trasferimento ai piani superiori) nel caso di colate detritiche, chiusura di strade interessate ed eventuale sospensione servizi: acqua potabile, etc., occupazione temporanea di aree private, altre eventuali. Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto alla situazione di

emergenza e alle azioni intraprese e richiede eventuale supporto. Si coordina con il soccorso tecnico urgente VVF offrendo il supporto necessario. Dispone, se necessario, l'attivazione delle Aree di Emergenza per accogliere la popolazione evacuata.

VOLONTARIATO PC-POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO: Verificano in loco la situazione e programmano presidio/monitoraggio ad intervalli regolari in particolare nelle zone a rischio ed Informano il Sindaco degli esiti dei monitoraggi in loco. Attivano risorse umane, mezzi ed attrezzature e se necessario adottano le prime misure di contrasto previste nello scenario.

UFFICIO TECNICO: Allerta se necessario le società erogatrici dei servizi pubblici essenziali. Dispone mezzi-materiali sul territorio, attiva o allerta le risorse comunali, ditte convenzionate, società di servizi pubblici per eventuali interventi di emergenza.

Verifica danni a edifici, strutture/infrastrutture, reti di servizio d'intesa con Enti gestori e tecnici abilitati e provvede all'eventuale messa in sicurezza. Provvede alla fornitura di materiale per l'eventuale assistenza alla popolazione e/o per la gestione delle aree di emergenza

POLIZIA LOCALE: Coordina le attività sul territorio in contatto diretto con i membri dell'UCL/COC. Gestisce la Viabilità: Dispone Blocchi/Deviazioni del traffico. **CARABINIERI:** Collabora nel controllo delle operazioni sul territorio, nella gestione della viabilità, in eventuali fasi di evacuazione e mantiene l'ordine pubblico nelle aree critiche

VOLONTARIATO DI PC: Supporta le operazioni di soccorso/emergenza in particolare:

- Monitoraggio e presidio dei punti critici
- Supporto logistico e tecnico (posa sacchi sabbia, idrovore, torri faro, generatori, cucina da campo, etc.);
- assistenza alla popolazione da evacuare, evacuata o bisognosi

Numeri e riferimenti utili *

Numeri definiti in rubrica UCL/COC e rubrica risorse - Sezione 4

Comunicazione *

La popolazione viene informata del raggiungimento della soglia di allarme attraverso i canali definiti (Sezione C) a intervalli regolari con particolare riguardo a quella fragile non autosufficiente e presente nelle aree a rischio con invito ad attuare e mantenere misure di evacuazione immediata e/o difesa ed autoprotezione (prioritario trasferimento ai piani superiori in caso di colate detritiche)

Note

Misure di riduzione del rischio

Possibili conseguenze *

Impatto di dissesti localizzati in ambito montano-collinare o a valle di versanti su strutture o infrastrutture antropiche

Possibili altri effetti collaterali o derivati (multirischio)

Dissesti possono favorire colate detritiche nel caso di manifestino in concomitanza con forti piogge e piene torrentizie.
Interruzione servizi di rete

Danni possibili

Interruzione infrastrutture e reti, danni a persone, edifici o strutture antropiche

Rapporto per la specifica zona con Quaderno di presidio

Rete di monitoraggio *

Stazioni meteorologiche e idrometriche ARPA <https://iris.arpalombardia.it> , Centro Geofisico Prealpino astrogeo.va.it,
Meteoswiss

Popolazione coinvolta *

Potenziale coinvolgimento di residenti alloggiati in strutture, lungo strade o sentieristica poste a ridosso dei versanti più esposti

Misure finalizzate alla riduzione del rischio *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione della scheda Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Opere di mitigazione di tipo strutturale (difese lungo i versanti e i reticoli collinari-montani), misure di tipo non strutturale (comportamenti e misure di difesa contro alluvioni), manutenzione del territorio e presidi in aree montane



Cartografia di riferimento

Tavole scenario	1	Dissesti lungo i versanti collinari-versanti di raccordo e le vallecule torrentizie
-----------------	---	---

SCHEDA RISCHIO

IDRAULICO

Sintesi delle piene storiche

Evento Storico (descrizione del fenomeno) *

Alluvione Valle Olona

Data in cui si è verificato l'evento *

01/06/1992

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Nome del corso d'acqua (codifica RIRU)*

Olona (VA061), Rio Lanza (VA065), Torrente Quadronna (VA064) e Torrente Fusgasce'

Danni *

Allagamenti e dissesti diffusi in Malnate a seguito di piena storica lungo Valle Olona

Frequenza di accadimento: anni

Frequenza

Poco frequente

Il fenomeno si verifica ogni

100

Note *

Evento ha interessato territorio dell'intera Valle Olona e Nord Varesotto provocando danni ingenti. Lavori di mitigazione successivi all'evento in particolare costruzione della Diga Olona (per attutire però effetti della piena per i Comuni a Valle di Malnate)

Evento Storico (descrizione del fenomeno) *

Alluvione

Data in cui si è verificato l'evento *

29/07/2014

Ora stimata in cui si è verificato l'evento



Nome del corso d'acqua (codifica RIRU)*

Rio Lanza (VA065), Torrente Bevera (VA072) - confine Varese e Cantello e Torrente Fugasce'

Danni *

Allagamenti in centro Malnate per esondazione del torrente Fugasce' e in località Folla per esondazione torrente Lanza

Frequenza di accadimento: anni

Frequenza

Frequente

Il fenomeno si verifica ogni

10

Note *

Evento pluviometrico molto intenso concentrato nell'alta Valle Olona

Evento Storico (descrizione del fenomeno) *

Allagamento località Folla - Via Zara

Data in cui si è verificato l'evento *

19/09/2021

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Nome del corso d'acqua (codifica RIRU)*

Rio Lanza (VA065)

Danni *

Allagamento corte

Frequenza di accadimento: anni

Frequenza

Frequente

Il fenomeno si verifica ogni

5



Note *

Zona del mulino soggetta ad allagamenti - presenza sistema idraulico (torrente e derivazioni)

Evento Storico (descrizione del fenomeno) *

Allagamento per evento pluviometrico intenso - via Fiume

Data in cui si è verificato l'evento *

18/09/2023

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Nome del corso d'acqua (codifica RIRU)*

Reticolo idrico minore - ruscellamenti a seguito di forti piogge

Danni *

Allagamento Ristorante

Frequenza di accadimento: anni

Frequenza

Frequente

Il fenomeno si verifica ogni

5

Note *

Zona soggetta ad allagamenti e dissesti

Misure finalizzate alla riduzione del rischio

Area da preallertare *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Porzioni di urbanizzato poste a valle o lungo le aste torrentizie minori (Centro urbano lungo torr. Fugascee')

Previsione del rischio *

Allerte regionali per rischio idro-meteo area IM-04, innalzamento progressivo delle portate idrauliche del reticolo idrico e piogge localmente intense

Tempo di corrivazione medio o evoluzione dell'evento *

0,1

Ambiti territoriali di presidio di competenza comunale *

Tratti critici lungo il Reticolo Idrico minore in particolare lungo il torrente Fugascee' (ingresso tratto intubato)

Azioni comunali presenti nel Quaderno di presidio regionale *

Non risultano azioni attualmente definite su Quaderni UTR Insubria e Quaderni AIPO

Rete di monitoraggio anche a monte del confine comunale: Idrometri e/o pluviometri*

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Presenza rete monitoraggio ARPA Lombardia, Centro Geofisico Prealpino, AIPO e MeteoSwiss

Soglie di criticità e di allertamento locali

Livelli idrometrici prossimi a soglie di esondazione o presenza di criticità in loco in particolare nei punti dettagliati nella Sezione e Tavola 2.1

Strutture e infrastrutture a rischio *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Strade e porzioni di urbanizzato del centro di Malnate - per i dettagli si rimanda alla Sezione e Tavola 2.1

Area da preallertare *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Porzioni di urbanizzato poste lungo le aste fluviali di fondovalle Olona e Lanza (Folla-via Zara, Valle Olona-Mulini, Gere, via Gorizia)

Previsione del rischio *

Allerte regionali per rischio idro-meteo area IM-04, innalzamento progressivo delle portate idrauliche del reticolo idrico e piogge localmente intense

Tempo di corrvazione medio o evoluzione dell'evento *

1

Ambiti territoriali di presidio di competenza comunale *

Competenza comunale su reticolo minore e manufatti di proprietà. Competenza fiume Olona e Diga di AIPO, competenza Lanza e Quadronna di UTR

Azioni comunali presenti nel Quaderno di presidio regionale *

Non risultano azioni attualmente definite su Quaderni UTR Insubria e Quaderni AIPO

Rete di monitoraggio anche a monte del confine comunale: Idrometri e/o pluviometri*

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Presenza rete monitoraggio ARPA Lombardia , Centro Geofisico Prealpino, AIPO (idrometri bacino Diga) e MeteoSwiss

Soglie di criticità e di allertamento locali

Livelli idrometrici prossimi a soglie di esondazione o presenza di criticità in loco in particolare nei punti dettagliati nella Sezione e Tavola 2.1

Strutture e infrastrutture a rischio *

(Attenzione: procedere, se necessario, alla compilazione dello Scenario rischio idraulico a valle della scheda DIGA)

Abitato fraz. Folla ed eventualmente loc. Mulini di Gurone nel caso di malfunzionamenti o problematiche legate alle opere di difesa ad anello

**Scenari di rischio, Metodo di preannuncio, Modalità di intervento e UCL/COC,
Fasi di risposta all'emergenza****Sezione Scenario di Rischio**

Nome scenario *

Alluvione in ambito di fondovalle - Valle Olona e Lanza

Id scenario *

SRI_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

☐

SÌ

☒

NO

Nome corso d'acqua (codifica RIRU), compreso laghi *

Fiume Olona (VA061), Rio Lanza (VA065) e Torrente Bevera (VA072) - (confine con Varese-Cantello)

Zona interessata da esondazione *

Fondovalle in particolare loc. Folla - Via Zara, via Gorizia, via Gere e zona Mulini di Gurone (presenza opere spondali ad anello a difesa dell'abitato) - presenza ruderi industriali lungo il fiume Olona in stato di degrado

Altri corsi d'acqua interessati

Reticolo idrico minore in ambito urbanizzato (Torrente Fugasce') - si rimanda allo specifico scenario e torrente Quadronna

Graduazione scenario di evento (PGRA)

☐

Raro

☐

Poco frequente

☒

Frequente

Autorità idraulica competente per il presidio

AIPO (Ente gestore dello sbarramento di Gurone e del Fiume Olona). UTR (competenza Rio Lanza)

Cod. Area RME (L. 267/98)

Scenario atteso (descrizione) *

Allagamenti per esondazione del Rio Lanza in località Folla (Via Zara) ed allagamenti lungo la Valle Olona per effetto del riempimento dell'invaso a monte della diga di Gurone a seguito del funzionamento del sistema di difesa. Mulini di Gurone difesi da opere spondali ad anello (verifica funzionamento sistema interno di svuotamento delle acque piovane)

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali	
- Disabili	
- Portatori di Handicap	
- Bambini	3
- Anziani	10
- Altro	139
Popolazione coinvolta	152

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	5
Popolazione coinvolta *	5

Note

L'esondazione potrebbe interessare locali bassi di abitazioni, aree industriali dismesse o altri edifici situati nelle fasce di pericolosità. Il dato stimato sopra riportato si riferisce alle vie più esposte alla piena in ambito di Fondovalle per le località Folla, Mulini di Gurone, via Gere e via Gorizia, è indicativo e può variare molto a seconda del periodo e della severità dello scenario alluvionale. Dati anagrafici completi sono inseriti nella Sezione 1.2

I dati anagrafici stimati sono soggetti a costante mutamento, le informazioni aggiornate sono disponibili presso l'anagrafe comunale. Il dato riguardante le persone fragili non autosufficienti deve essere conservato presso gli uffici comunali ed aggiornato periodicamente

Sezione Metodo di Preannuncio

Zona omogenea *

Codice di allertamento *

Codice Arancione-Rosso per rischio Idraulico . Monitoraggi livelli Olona tramite idrometri automatici e in loco atto a verificare le situazioni critiche. Monitoraggio in loco Rio Lanza e altri corsi d'acqua minori (si rimanda a specifico scenario). Per i dettagli si rimanda alla Sezione 2.1

Scenari di intervento *

Sindaco ridonda allerta regionale e dispone l'allertamento con riguardo alle aree più esposte, d'intesa con AIPO (sbarramento Gurone) al fine di favorire la predisposizione delle misure di difesa contro gli allagamenti da parte dei cittadini e attua le procedure del piano - vedi sotto. La struttura comunale intensifica attività di controllo in corrispondenza dei punti critici individuati - Sezione 2.1

Effetti e danni *

Allagamenti a strutture (locali bassi) poste lungo le aste fluviali-torrentizie di fondovalle, danni a strutture industriali dismesse. Eventuali problematiche di carattere idraulico alla loc. Mulini di Gurone a causa di malfunzionamento del sistema interno di pompaggio (più probabile) o a problemi strutturali alle opere di difesa (meno probabile)

Azioni da intraprendere *

Monitoraggio dei punti critici individuati (d'intesa con AIPO su invaso Gurone), chiusura viabilità critica, predisposizione misure di difesa contro le alluvioni da parte dei cittadini, eventuali evacuazioni preventive e predisposizione aree di emergenza per sfollati

Modalità di comunicazione alla popolazione in caso di allarme/cessato allarme *

Canali definiti a livello comunale - Sezione C del Piano: AllertaLOM, RadarLom, Sito Web comunale, Canali Social, porta a porta nel caso di criticità locali

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

ID	UCL1
Nome e cognome	Maria Irene Bellifemine
Telefono	0332 275111, 333 6192095
Funzione	Unità di coordinamento

ID	UCL2
Nome e cognome	Alfonso Michele Munaro
Telefono	0332 428516, 329 7506017
Funzione	Accessibilità e mobilità

ID	UCL3
Nome e cognome	Daniela Galli
Telefono	0332 275236, 346 1399301
Funzione	Tecnica e di valutazione

ID	UCL4
Nome e cognome	Marco Carcano
Telefono	0332 275240, 348 1216858
Funzione	Volontariato

ID	UCL5
Nome e cognome	Carabinieri Comando Stazione di Malnate
Telefono	0332 425115, 0332 425115
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

ID	COC1
Nome e cognome	Jacopo Bernard
Telefono	347 2926316, 347 2926316
Funzione	Stampa e comunicazione

ID	COC2
Nome e cognome	Alba Croci
Telefono	349 2422199
Funzione	Sanità e assistenza sociale

ID	COC3
Nome e cognome	Sara De Maio
Telefono	0332 275224
Funzione	Logistica

ID	COC4
Nome e cognome	Massimiliano Filipozzi
Telefono	0332 275239
Funzione	Censimento danni e rilievo della agibilità

ID	COC5
Nome e cognome	Enza Calcagno
Telefono	347 3038671
Funzione	Sanità e assistenza sociale

ID	COC6
Nome e cognome	Margherita Taldone
Telefono	339 6939799
Funzione	Supporto amministrativo e finanziario

ID	COC7
Nome e cognome	Mauro Prestinoni
Telefono	349 0975184
Funzione	Continuità amministrativa

ID	COC8
Nome e cognome	Filomena Cantatore
Telefono	349 0066463
Funzione	Supporto amministrativo e finanziario



ID	UCL6
Nome e cognome	Davide Gobbi
Telefono	0332.428516, 333.6192089
Funzione	Accessibilità e mobilità

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Allerta Gialla per rischio Idro-Meteo ZONA IM-04. Potenziali criticità eventualmente presenti in loc. Folla a seguito di Temporal Forti
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Volontariato PC)
Attività e destinatario *	SINDACO: Avvisa l'UCL/COC (POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC) affinché svolgano attività di osservazione di eventuali fenomeni in atto)
Numeri e riferimenti utili *	Numeri definiti in rubrica UCL/COC-Sezione 3
Comunicazione *	Vengono testati i flussi di comunicazione attraverso canali definiti nel piano - Sezione C
Note	Allerta gialla che potrebbe provocare allagamenti localizzati (loc. Folla) è relativa ai Temporal Forti

Codice di allerta Arancione

Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *	Allerta Arancione per rischio Idro-Meteo zona IM-04
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Volontariato PC)
Attività e destinatario *	SINDACO: Avvisa L'UCL/COC e attiva le funzioni di osservazione, monitoraggio e controllo. POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Svolgono Attività di monitoraggio e vigilanza sul proprio territorio atte a verificare/ individuare eventuali situazioni di rischio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e li comunicano al Sindaco.
Numeri e riferimenti utili *	Numeri definiti in rubrica UCL/COC-Sezione 3
Comunicazione *	Viene ridondata Allerta Arancione attraverso canali definiti nel piano - Sezione C
Note	

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*	Il Reticolo idrico principale (torr. Lanza - Olona) raggiunge soglie di Preallarme (livelli e portate in crescita prossime a tracimazione) e/o si manifestano segnali precursori di fenomeni idraulici-criticità di natura idraulica non previsti (problematiche ai sistemi di difesa e di pompaggio in loc. Mulini di Gurone)
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Funzione Comunicazione e Mass Media)
Attività e destinatario *	SINDACO: Attiva L'UCL/COC e rafforza le funzioni di presidio, monitoraggio e controllo. Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia-AIPO su asta Olona) rispetto ad eventuali situazioni locali di criticità ed azioni intraprese. Predispone ordinanza evacuazione preventiva per abitazioni esposte a rischio di piena. POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Rafforzano l'attività di presidio e vigilanza sul proprio territorio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e comunicano la situazione al Sindaco/COC a intervalli regolari. UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Verificano la disponibilità e il pronto



Numeri e riferimenti utili *

utilizzo di mezzi e materiali a disposizione utili per la gestione di emergenze e i contatti con società che forniscono i servizi pubblici

Numeri definiti in rubrica UCL/COC e Rubrica Risorse - Sezione 3

Comunicazione *

La popolazione viene informata di eventuali criticità locali attraverso i canali definiti (Sezione C) a intervalli regolari con particolare interesse di quella posta in aree a rischio (informazione porta a porta diretta). Si invita a predisporre misure di autoprotezione e difesa in caso di alluvione

Note

Codice di allerta Rosso
Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*	Allerta Rossa per rischio Idraulico ZONA IM-04
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Volontariato PC, Funzione Comunicazione e Mass Media)
Attività e destinatario *	SINDACO: Attiva L'ULC/COC e rafforza le funzioni di presidio, monitoraggio e controllo. Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto ad eventuali situazioni locali di criticità ed azioni intraprese. Predispone ordinanza evacuazione preventiva per abitazioni esposte a rischio di piena. POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Rafforzano l'attività di presidio e vigilanza sul proprio territorio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e comunicano la situazione al Sindaco/COC a intervalli regolari. UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Verificano la disponibilità e il pronto utilizzo di mezzi e materiali a disposizione utili per la gestione di emergenze e i contatti con società che forniscono i servizi pubblici
Numeri e riferimenti utili *	Numeri definiti in rubrica COC e Rubrica Risorse - Sezione 3. Elenco Risorse private Capitolo 1.5
Comunicazione *	La popolazione viene informata dell'allerta rossa e della situazione contingente attraverso i canali definiti - Sezione C, a intervalli regolari con particolare riguardo a quella presente nelle aree a rischio. Si invita a predisporre misure di autoprotezione e difesa contro le alluvioni
Note	

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*	Il Reticolo idrico di Fondovalle supera la soglia di Allarme (tracima o si appresta a tracimare) allagando ambiti urbanizzati. Si manifestano problematiche di carattere idraulico non previste (es. Mulini di Gurone) tali da richiedere intervento immediato di evacuazione
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Volontariato PC, Funzione Comunicazione e Mass Media, Altre funzioni)
Attività e destinatario *	SINDACO: Gestisce l'emergenza in loco. Dispone operazioni di soccorso nelle aree colpite ed eventuali ordinanze: Evacuazione della popolazione in zone a rischio o colpite, chiusura di strade e/o sospensione servizi: scuole, acqua potabile, etc., occupazione temporanea di aree private, altre eventuali.

Informagli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto alla situazione di emergenza e alle azioni intraprese e richiede eventuale supporto. Si coordina con il soccorso tecnico urgente VVF offrendo il supporto necessario. Si coordina con AIPO per la gestione di emergenze connesse all'invaso-diga di Gurone.

Dispone, se necessario, l'attivazione delle Aree di Emergenza per accogliere la popolazione evacuata.

POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO-VOLONTARIATO PC: Verifica in loco la situazione e programma sorveglianza/monitoraggio ad intervalli regolari in particolare nelle zone a rischio ed Informano il Sindaco degli esiti dei monitoraggi in loco. Attivano risorse umane, mezzi ed attrezzature e se necessario adottano le prime misure di contrasto previste nello scenario (posa sacchi di sabbia-idrovore, altre operazioni). Supportano il COC nella gestione di eventuale evacuazione e informativa porta a porta.

UFFICIO TECNICO: Dispone mezzi-materiali sul territorio, attiva o allerta le risorse comunali, ditte convenzionate, società di servizi pubblici per eventuali interventi di emergenza. Verifica danni a edifici, strutture/infrastrutture, reti di servizio d'intesa con Enti gestori-AIPO e tecnici abilitati e provvede all'eventuale messa in sicurezza. Provvede alla fornitura di materiale per l'eventuale assistenza alla popolazione e/o per la gestione delle aree di emergenza

POLIZIA LOCALE: Coordina le attività sul territorio in contatto diretto con i membri del COC/UCL. Gestisce la Viabilità: Dispone Blocchi/Deviazioni del traffico.

CARABINIERI: Collabora nel controllo delle operazioni sul territorio, nella gestione della viabilità e mantiene l'ordine pubblico nelle aree critiche.

VOLONTARIATO DI PC: Supporta le operazioni di soccorso/emergenza in particolare:

- Monitoraggio e presidio dei punti critici
- Supporto logistico e tecnico (posa sacchi sabbia, idrovore, torri faro, generatori, cucina da campo, etc.);
- assistenza alla popolazione da evacuare, evacuata o bisognosi

Numeri e riferimenti utili *

Numeri definiti in rubrica UCL/COC e Rubrica Risorse - Sezione 3 e Risorse private -Capitolo 1.5

Comunicazione *

La popolazione viene informata del raggiungimento della fase di allarme attraverso i canali definiti (Sezione C) a intervalli regolari con particolare riguardo a quella presente nelle aree a rischio e alle persone fragili-non autosufficienti. Si invita ad adottare tutte le misure necessarie di autoprotezione e difesa dalle alluvioni. Le persone nelle aree a rischio vengono informate e assistite direttamente con intervento porta a porta.

Note

Sezione Scenario di Rischio

Nome scenario *

Alluvioni per esondazione del reticolo idrico minore e per problematiche di carattere idraulico in ambito urbanizzato

Id scenario *

SRI_002

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale



SI



NO

Nome corso d'acqua (codifica RIRU), compreso laghi *

Torrente Fugasce' e altri corsi d'acqua afferenti il Reticolo idrico minore

Zona interessata da esondazione *

Centro urbanizzato di Malnate in particolare zone a ridosso del torrente Fugasce' e del suo tratto intubato e altre aree urbanizzate soggette ad allagamenti (sottopassi, zone di ruscellamento ed accumulo acque - per dettagli si rimanda alla sezione e Tavola 2.1)

Altri corsi d'acqua interessati

Altri corsi d'acqua minori

Graduazione scenario di evento (PGRA)



Raro



Poco frequente



Frequente

Autorità idraulica competente per il presidio

Comune Ente deputato alla gestione del Reticolo Idrico Minore - Torr. Quadronna e Torr. Bevera di competenza UTR

Cod. Area RME (L. 267/98)

Scenario atteso (descrizione) *

Allagamenti a seguito di piogge intense-molto intense per esondazione del torrente Fugasce' e per insufficienza del sistema di drenaggio delle acque piovane in ambito urbanizzato - potenziale trasporto di materiale solido-colate detritiche lungo le aste provenienti da versanti collinari-montani

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap

- Bambini	11
- Anziani	15
- Altro	204
Popolazione coinvolta	230

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	10
Popolazione coinvolta *	10

Note

Popolazione esposta stimata sulla base dei dati anagrafici disponibili per le vie interessate poste in aree ad elevata pericolosità lungo il torrente Fugasce'. Il dato è assolutamente indicativo. L'allagamento interessa esclusivamente i piani bassi ed interrati degli edifici pertanto il numero sopra indicato potrebbe essere sovrastimato. Il dato può variare notevolmente a seconda della gravità dello scenario e del periodo di accadimento. Il dato, in particolare dei non autosufficienti è soggetto a costante mutamento pertanto dovrà essere aggiornato e verificato con cadenza almeno annuale. Dati sulla popolazione disponibili aggiornati presso uffici comunali. Per dettagli si rimanda alla Sezione 1.2 e agli uffici competenti

Sezione Metodo di Preannuncio

Zona omogenea *

Codice di allertamento *

Codice Arancione - Fase di Preallarme in base alle portate ed ai livelli idrometrici dei torrenti interessati osservate in corrispondenza dei punti di presidio individuati (in particolare all'ingresso del tratto intubato del torrente Fugasce') - per i dettagli si rimanda alla Sezione 2.1 allegata. Potenzialmente si potrebbero verificare alluvioni e/o colate detritiche anche a seguito di allerte gialle per temporali forti (nubifragi concentrati ad elevata intensità pluviometrica) - come già avvenuto in tempi recenti lungo le aste torrentizie dei corsi d'acqua collinari-montani nel territorio del Varesotto

Scenari di intervento *

Sindaco dispone l'allertamento della popolazione con riguardo alle aree più esposte al fine di favorire la predisposizione da parte dei cittadini delle misure di difesa ed autoprotezione contro le alluvioni (da pianificare già in tempo di pace). In caso di innalzamenti progressivi dei livelli idrometrici e delle portate il Sindaco, valutata l'opportunità, il trasferimento di tutte le persone occupanti verso i piani più alti degli edifici.

Effetti e danni *

Allagamento delle aree urbanizzate con particolare riguardo ai piani bassi ed interrati degli edifici posti a valle e lungo il tratto intubato del torrente fugascee' o nei punti urbanizzati soggetti ad allagamento. Il trasporto a valle di eventuali volumi di materiale solido durante l'evento di piena (colate detritiche) potrebbe aggravare l'impatto sulle strutture.

Azioni da intraprendere *

Presidio costante dei punti critici individuati nel piano (per i dettagli si rimanda alla Sezione 2.1 allegata) e predisposizione di misure di difesa (sgomberi materiale, posa sacchi-paratie, etc.) e autoprotezione (trasloco ai piani alti) da parte dei cittadini-proprietari esposti con eventuale supporto della struttura comunale di PC. Chiusura tratti stradali interessati.

Modalità di comunicazione alla popolazione in caso di allarme/cessato allarme *

Canali definiti nel piano di Comunicazione-Sezione C: porta a porta e/o con megafoni nelle aree esposte, Sito Web comunale, Social-media, app o altri servizi(se attivati)

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

ID	UCL1
Nome e cognome	Maria Irene Bellifemine
Telefono	0332 275111, 333 6192095
Funzione	Unità di coordinamento

ID	UCL2
Nome e cognome	Alfonso Michele Munaro
Telefono	0332 428516, 329 7506017
Funzione	Accessibilità e mobilità

ID	UCL3
Nome e cognome	Daniela Galli
Telefono	0332 275236, 346 1399301
Funzione	Tecnica e di valutazione

ID	UCL4
Nome e cognome	Marco Carcano
Telefono	0332 275240, 348 1216858
Funzione	Volontariato

ID	UCL5
Nome e cognome	Carabinieri Comando Stazione di Malnate
Telefono	0332 425115, 0332 425115
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

ID	COC1
Nome e cognome	Jacopo Bernard
Telefono	347 2926316, 347 2926316
Funzione	Stampa e comunicazione

ID	COC2
Nome e cognome	Alba Croci
Telefono	349 2422199
Funzione	Sanità e assistenza sociale

ID	COC3
Nome e cognome	Sara De Maio
Telefono	0332 275224
Funzione	Logistica

ID	COC4
Nome e cognome	Massimiliano Filipozzi
Telefono	0332 275239
Funzione	Censimento danni e rilievo della agibilità

ID	COC5
Nome e cognome	Enza Calcagno
Telefono	347 3038671
Funzione	Sanità e assistenza sociale

ID	COC6
Nome e cognome	Margherita Taldone
Telefono	339 6939799
Funzione	Supporto amministrativo e finanziario

ID	COC7
Nome e cognome	Mauro Prestinoni
Telefono	349 0975184
Funzione	Continuità amministrativa

ID	COC8
Nome e cognome	Filomena Cantatore
Telefono	349 0066463
Funzione	Supporto amministrativo e finanziario



ID	UCL6
Nome e cognome	Davide Gobbi
Telefono	0332.428516, 333.6192089
Funzione	Accessibilità e mobilità

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Allerta Gialla per rischio Idro-Meteo ZONA IM-04 (Idraulico, Idrogeologico e Temporali forti) . In caso di Allerta Gialla per Temporali Forti e manifestazione di nubifragi concentrati sulle Aste torrentizie di interesse la fase di attenzione deve innalzarsi immediatamente al quella di Allarme
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da funzioni minime UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico e Volontariato PC)
Attività e destinatario *	SINDACO: Avvisa l'UCL/COC (VOLONTARIATO PC-POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO affinché svolgano attività di osservazione di eventuali fenomeni in atto)
Numeri e riferimenti utili *	Numeri definiti in rubrica UCL/COC - Sezione 3 allegata
Comunicazione *	Vengono testati i flussi di comunicazione attraverso canali definiti nel piano - Sezione C
Note	

Codice di allerta Arancione
Fase di Attenzione

Descrizione fase di attenzione *	Allerta Arancione per rischio Idro-Meteo zona IM-04 (Idraulico, Idrogeologico e Temporali Forti)
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Ufficio Tecnico e Volontariato PC)
Attività e destinatario *	SINDACO: Avvisa l'UCL/COC e attiva le funzioni di osservazione, monitoraggio e controllo. VOLONTARIATO PC-POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO: Svolgono Attività di monitoraggio e vigilanza sul proprio territorio atte a verificare/individuare eventuali situazioni di rischio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e li comunicano al Sindaco
Numeri e riferimenti utili *	Numeri definiti in rubrica UCL/COC - Sezione 3 allegata
Comunicazione *	Viene ridondata Allerta Arancione attraverso canali definiti nel piano
Note	

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*	Si manifestano segnali precursori di fenomeni idraulici non previsti in particolare nubifragi concentrati sulle aste torrentizie di interesse con innalzamento repentino delle portate e dei livelli idrometrici in corrispondenza dei punti di presidio definiti (vedi Sezione 2.1 allegata per i dettagli)
Soggetti coinvolti *	Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Volontariato PC, Ufficio Tecnico, Funzione Comunicazione e Mass Media)
Attività e destinatario *	SINDACO: Attiva l'UCL/COC e rafforza le funzioni di presidio, monitoraggio e controllo. Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto ad eventuali situazioni locali di criticità ed azioni intraprese. VOLONTARIATO PC, POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO: Rafforzano l'attività di presidio e vigilanza sul proprio territorio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e comunicano la situazione al Sindaco/COC a intervalli regolari. VOLONTARIATO PC-UFFICIO TECNICO Verificano la disponibilità e il pronto utilizzo di mezzi e materiali a disposizione utili per la gestione di emergenze e i contatti con società che forniscono i servizi pubblici



Numeri e riferimenti utili *

Numeri definiti in rubrica UCL/COC e rubrica risorse - Sezione 3 allegata

Comunicazione *

La popolazione viene informata del raggiungimento della fase di preallarme attraverso i canali definiti a intervalli regolari con particolare riguardo a quella presente nelle aree a rischio e a quella fragile e invitata a predisporre misure di difesa ed autoprotezione immediate contro le alluvioni

Note

Codice di allerta Rosso
Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Allerta Rossa per rischio Idro-Meteo zona IM-04 (Idraulico e Idrogeologico)

Soggetti coinvolti *

Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Volontariato PC, Ufficio Tecnico, Funzione Comunicazione e Mass Media)

Attività e destinatario *

SINDACO: Attiva l' UCL/COC e rafforza le funzioni di presidio, monitoraggio e controllo. Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto ad eventuali situazioni locali di criticità ed azioni intraprese. VOLONTARIATO PC- POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO: rafforzano l'attività di presidio e vigilanza sul proprio territorio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e comunicano la situazione al Sindaco/COC a intervalli regolari. VOLONTARIATO PC-UFFICIO TECNICO Verificano la disponibilità e il pronto utilizzo di mezzi e materiali a disposizione utili per la gestione di emergenze e i contatti con società che forniscono i servizi pubblici

Numeri e riferimenti utili *

Numeri definiti in rubrica UCL/COC e rubrica risorse - Sezione 3

Comunicazione *

La popolazione viene informata dell'allerta rossa attraverso i canali definiti - Sezione C

Note

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

I livelli idrometrici e le portate dei torrenti (Fugascee') in corrispondenza dei punti di presidio definiti (vedi Sezione 2.1 allegata per i dettagli) raggiungono la soglia di allarme (soglia prossima alla tracimazione) e/o si manifestano danni/ problematiche alle strutture di difesa/ regimazione lungo le aste torrentizie tali da costituire un problema per l'incolumità pubblica

Soggetti coinvolti *

Sindaco supportato da UCL/COC (Polizia Locale, Volontariato PC, Ufficio Tecnico, Funzione Comunicazione e Mass Media, Altre funzioni)

Attività e destinatario *

SINDACO: Gestisce l'emergenza in loco. Dispone operazioni di soccorso nelle aree colpite ed eventuali ordinanze: evacuazione della popolazione in zone a rischio o allagate o dispone misure di autodifesa (trasferimento ai piani superiori) nel caso l'evacuazione presenti elevate criticità, chiusura di strade allagate ed eventuale sospensione servizi: asilo, acqua potabile, etc., occupazione temporanea di aree private, altre eventuali. Informa gli Enti sovraordinati (Regione, Prefettura, Provincia) rispetto alla situazione di emergenza e alle azioni

intraprese e richiede eventuale supporto. Si coordina con il soccorso tecnico urgente VVF offrendo il supporto necessario. Dispone, se necessario, l'attivazione delle Aree di Emergenza per accogliere la popolazione evacuata.

VOLONTARIATO PC-POLIZIA LOCALE-UFFICIO TECNICO: Verificano in loco la situazione e programmano presidio/monitoraggio ad intervalli regolari in particolare nelle zone a rischio ed Informano il Sindaco degli esiti dei monitoraggi in loco. Attivano risorse umane, mezzi ed attrezzature e se necessario adottano le prime misure di contrasto previste nello scenario (posa sacchi di sabbia, utilizzo idrovore, altre operazioni necessarie, supporto ad eventuali evacuazioni).

UFFICIO TECNICO: Allerta se necessario le società erogatrici dei servizi pubblici essenziali. Dispone mezzi-materiali sul territorio, attiva o allerta le risorse comunali, ditte convenzionate, società di servizi pubblici per eventuali interventi di emergenza.

Verifica danni a edifici, strutture/infrastrutture, reti di servizio d'intesa con Enti gestori e tecnici abilitati e provvede all'eventuale messa in sicurezza. Provvede alla fornitura di materiale per l'eventuale assistenza alla popolazione e/o per la gestione delle aree di emergenza

POLIZIA LOCALE: Coordina le attività sul territorio in contatto diretto con i membri dell'UCL/COC. Gestisce la Viabilità: Dispone Blocchi/Deviazioni del traffico.

CARABINIERI: Collabora nel controllo delle operazioni sul territorio, nella gestione della viabilità, in eventuali fasi di evacuazione e mantiene l'ordine pubblico nelle aree critiche

VOLONTARIATO DI PC: Supporta le operazioni di soccorso/emergenza in particolare:

- Monitoraggio e presidio dei punti critici
- Supporto logistico e tecnico (posa sacchi sabbia, idrovore, torri faro, generatori, cucina da campo, etc.);
- assistenza alla popolazione da evacuare, evacuata o bisognosi

Numeri e riferimenti utili *

Numeri definiti in rubrica UCL/COC e rubrica risorse - Sezione 3

Comunicazione *

La popolazione viene informata del raggiungimento della fase di allarme attraverso i canali definiti (Sezione C) a intervalli regolari con particolare riguardo a quella fragile non autosufficiente e presente nelle aree a rischio con invito ad attuare e mantenere misure di difesa ed autoprotezione contro le alluvioni (prioritario trasferimento ai piani superiori in caso di allagamento o colate detritiche)

Note

SCHEDA RISCHIO

AIB

Analisi della Pericolosità

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Incendio Boschivo Monte Morone

Data in cui si è verificato l'evento *

27/02/2022

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Incendio boschivo partito da Provincia di Como con estensione su versante del Monte Morone in Comune di Malnate

Tipologia forestale * Altro

Altra tipologia * Ceduo misto e sottobosco

Danni *

Danni ecosistema forestale e prossimità struttura residenziale posta su Monte Morone

Mezzo di ignizione * Altro

Altro mezzo *

-

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Raggiunta struttura abitativa - villa in loc. Monte Morone

Tempo di ritorno dell'incendio *

Stimato in circa 20-30 anni

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

11

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni

Seleziona

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Principio di incendio lungo SP3 - Via Fiume

Data in cui si è verificato l'evento *

27/02/2019

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Principio di incendio a bordo strada

Tipologia forestale *

Altro

Altra tipologia *

Vegetazione di sottobosco e ceduo

Danni *

Danni marginali al sottobosco

Mezzo di ignizione *

Altro

Altro mezzo *

Colposo

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

L'incendio non ha raggiunto zone abitate

Tempo di ritorno dell'incendio *

stimato in circa 5 anni

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

0,1

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni

Seleziona

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Evento (indicare se boschivo o non boschivo e luogo) *

Principio di incendio in via Fiume - SP3

Data in cui si è verificato l'evento *

03/03/2022

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione e caratteristiche del fenomeno *

Principio di incendio radente

Tipologia forestale *

Altro

Altra tipologia *

Sottobosco e ceduo

Danni *

Danni limitati

Mezzo di ignizione *

Altro

Altro mezzo *

colposo

Indicare gli incendi di interfaccia che hanno raggiunto l'abitato

Incendio non ha raggiunto aree abitate

Tempo di ritorno dell'incendio *

Stimato in circa 5 anni

Superficie non boscata percorsa dall'incendio in ha

Superficie boscata percorsa dall'incendio in ha

Aree con prescrizioni inserite nel Catasto Incendi

Indicare tipo di prescrizioni

Seleziona

Aree bonificate, compreso pulizia, ripiantumate e anche da ripiantumare in nuova progettazione (espressa in ha)

Politiche di mitigazione al rischio e vulnerabilità

Possibili effetti collaterali o derivati (multirischio)

Incendi possono favorire successivi fenomeni di dissesto idrogeologico (in particolare colate detritiche) a causa del materiale forestale bruciato e del processo di vetrificazione della superficie

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

Presenza di sentieristica diffusa e strade di accesso alle aree forestali da mantenere costantemente in manutenzione a causa del fenomeno diffuso di schianto di piante

Indicare (e descrivere) se sono state fatte opere per la mitigazione

☐ Sentieri tagliafuoco☒ Installazione di colonnine per attacco idranti

Mappatura Idranti in tavola 2.3

Indicare se il comune si fa carico o obbliga i privati della pulizia del bosco

☐ SI☐ NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento aereo *

☒ SI☐ NO

Indicare se esistono sul territorio invasi per il rifornimento dei mezzi di spegnimento a terra *

☒ SI☐ NO

Portata e capacità dell'invaso o vasca *

Presenza Lago di Varese a 5 Km in linea d'aria - capacità milioni di mc. Presenza fiume Olona e torrente Lanza in ambito di Fondovalle



Indicare se esistono sul territorio stazioni metereologiche utili al servizio AIB*

☒ SI

☐ NO

Indicare se esistono sul territorio postazioni di monitoraggio, telecamere, sorveglianza automatica in continuo dedicata*

☒ SI

☐ NO

Indicare se esistono sul territorio basi elicotteristiche o aviosuperfici*

☒ SI

☐ NO

Note

Presenza stazioni meteo in Comuni limitrofi del Centro Geofisico del Campo dei Fiori: astrogeo.va.it , stazioni Arpa Lombardia, videocamere Campo dei Fiori in loc. Schiranna, Aviosuperficie volo a vela di Calcinate del Pesce (Varese)

Analisi dell'esposizione al rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi operative di risposta all'emergenza

Sezione Analisi dell'esposizione al Rischio

Nome scenario *

Incendio Boschivo di Interfaccia

Id scenario *

SRIB_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

☐

SI

☒

NO

Area a rischio *

Abitati e strutture antropiche poste ai margini delle aree forestali (in particolare all'interno o a ridosso del versante del Monte Morone)

Orografia

Presenza di area collinare-montana, versanti scoscesi e gole nelle porzioni di territorio di raccordo tra il terrazzamento di Malnate e il fondovalle fluviale-torrentizio: presenza di asperità, dislivelli accentuati e vallette torrentizie incise

Area dintorni competenza AIB *

Provincia

Descrizione ente *

Provincia di Varese

Superficie boschiva sul territorio, agricola, incolta o abbandonata *

Superficie Forestale di 375 Ha (in prevalenza bosco ceduo) e bruciabile non boscata di 48 Ha distribuita principalmente lungo i versanti collinari e le valli torrentizie

Indicare viabilità forestale *

Presenza di strade agricole e sentieristica-percorsi ciclo-pedonali all'interno delle aree forestali

Viabilità di accesso e stato di manutenzione della stessa *

Stato di accesso e manutenzione da tenere monitorata per la presenza diffusa di schianti e ribaltamenti di piante lungo i versanti collinari nonché di dissesti idrogeologici

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali

- Disabili

- Portatori di Handicap	
- Bambini	2
- Anziani	3
- Altro	40
Popolazione totale coinvolta *	45

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali	5
Popolazione coinvolta *	5

Note

La Popolazione coinvolta può variare notevolmente a seconda della zona di interfaccia interessata, del tipo di incendio in atto e del periodo di accadimento. Il dato è in continuo mutamento, da aggiornare e da verificare con anagrafe-polizia locale e servizi sociali. I dati stimati sopra riportati si riferiscono alla popolazione residente in vie prossime o interne alle aree forestali, estrapolati dai dati anagrafici (Via Monte Morone, via Fiume). Dati completi per via inseriti nella -Sezione 1.2. Dati di dettaglio sui non autosufficienti devono essere aggiornati e disponibili presso gli uffici comunali.

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

ID	UCL1
Nome e cognome	Maria Irene Bellifemine
Telefono	0332 275111, 333 6192095
Funzione	Unità di coordinamento

ID	UCL2
Nome e cognome	Alfonso Michele Munaro
Telefono	0332 428516, 329 7506017
Funzione	Accessibilità e mobilità

ID	UCL3
Nome e cognome	Daniela Galli
Telefono	0332 275236, 346 1399301
Funzione	Tecnica e di valutazione

ID	UCL4
Nome e cognome	Marco Carcano
Telefono	0332 275240, 348 1216858
Funzione	Volontariato

ID	UCL5
Nome e cognome	Carabinieri Comando Stazione di Malnate
Telefono	0332 425115, 0332 425115
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

ID	COC1
Nome e cognome	Jacopo Bernard
Telefono	347 2926316, 347 2926316
Funzione	Stampa e comunicazione

ID	UCL6
Nome e cognome	Davide Gobbi
Telefono	0332.428516, 333.6192089
Funzione	Accessibilità e mobilità

ID	COC3
Nome e cognome	Sara De Maio
Telefono	0332 275224, 0332 275224
Funzione	Logistica

ID	COC5
Nome e cognome	Enza Calcagno
Telefono	347 3038671, 347 3038671
Funzione	Sanità e assistenza sociale

ID	COC4
Nome e cognome	Massimiliano Filipozzi
Telefono	0332 275239, 0332 275239
Funzione	Censimento danni e rilievo della agibilità

ID	COC8
Nome e cognome	Filomena Cantatore
Telefono	349 0066463, 349 0066463
Funzione	Supporto amministrativo e finanziario

Responsabile AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Provincia di Varese

Recapito

338.50.97.637

DOS

☐ SI☐ NO

Responsabile operativo AIB dell'Ente di riferimento (indicare se è anche DOS) *

Maria Claudia Burlotti - Provincia di Varese

Recapito

338.50.97.637

DOS

☒ SI☐ NO



DOS diverso da figure prima citate *

DOS dei VVF - Curno

Recapito

035.611009

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza**Codice di allerta Giallo****Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	In caso di allerta giallo per Incendi boschivi su zona IB-09 è previsto presidio e monitoraggio ordinario del territorio
Soggetti coinvolti *	UCL/COC - Polizia Locale, Ufficio Tecnico, Volontariato di PC
Attività e destinatario *	Attività di presidio e monitoraggio ordinario
Numeri e riferimenti utili *	Rubrica UCL/COC - Sezione 3
Comunicazione *	Nessuna comunicazione prevista - eventuale test dei canali previsti nel piano - Sezione C
Note	

Codice di allerta Arancione**Fase di Attenzione**

Descrizione fase di attenzione *	Ricezione codice allerta Arancione per Incendi boschivi su zona IB-09
Soggetti coinvolti *	SINDACO coadiuvato da UCL/COC - Funzioni minime
Attività e destinatario *	SINDACO: avvisa le funzioni minime del COC al fine di attivare attività di monitoraggio e vigilanza POLIZIA LOCALE, UFFICIO TECNICO, VOLONTARIATO DI PC: Svolgono Attività di monitoraggio e vigilanza sul proprio territorio atte a verificare/individuare eventuali situazioni di rischio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e lo comunica al Sindaco
Numeri e riferimenti utili *	Si rimanda a Rubrica COC e rubrica Enti sovraordinati - Sezione 3
Comunicazione *	Viene ridondata l'allerta Arancione sui canali previsti - vedi Sezione C-Piano comunicazione
Note	

Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*	Si manifestano principi di incendi boschivi o di vegetazione in aree non di interfaccia ma che potrebbero evolvere in situazione più critica
Soggetti coinvolti *	SINDACO coadiuvato da UCL/COC
Attività e destinatario *	SINDACO: avvisa le funzioni minime dell'UCL/COC al fine di attivare attività di presidio, monitoraggio e vigilanza. Si mantiene in contatto con le strutture deputate alla gestione AIB (DOS, VVF, Ente AIB di riferimento, Sala Operativa Regionale) e offre supporto qualora richiesto POLIZIA LOCALE, UFFICIO TECNICO, VOLONTARIATO PC: Svolgono Attività di monitoraggio e vigilanza sul proprio territorio atte a verificare/individuare eventuali situazioni di rischio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e lo comunica al Sindaco. Offrono supporto logistico e tecnico e nella gestione viabilistica (PL) all'Ente AIB nel caso lo richieda



Numeri e riferimenti utili *

Si rimanda a Rubrica UCL/COC e rubrica Enti sovraordinati - Sezione 3

Comunicazione *

Viene informata la popolazione della situazione contingente ad intervalli regolari sui canali previsti - Vedi Sezione C (porta a porta nelle zone più esposte)

Note

Codice di allerta Rosso
Fase di Preallarme

Descrizione fase di preallarme*

Ricezione codice allerta Rosso per Incendi boschivi su zona IB-09

Soggetti coinvolti *

SINDACO coadiuvato da UCL/COC - Funzioni minime

Attività e destinatario *

SINDACO: avvisa le funzioni minime dell'UCL/COC al fine di rafforzare l'attività di monitoraggio e vigilanza sul territorio. Emette ordinanze circa comportamenti e divieti di accensione fuochi o attività a rischio.

POLIZIA LOCALE, UFFICIO TECNICO, VOLONTARIATO PC: Rafforzano l'Attività di monitoraggio e vigilanza sul proprio territorio atte a verificare/individuare eventuali situazioni di rischio con particolare riguardo ai punti critici individuati nel piano e lo comunica al Sindaco.

FUNZIONE MASS MEDIA: emana comunicazioni alla cittadinanza (vedi sotto).

FUNZIONE SEGRETERIA: supporta Sindaco e UCL/COC nella predisposizione di documentazione amministrativa necessaria

Numeri e riferimenti utili *

Si rimanda a Rubrica UCL/COC e rubrica Enti sovraordinati - Sezione 3

Comunicazione *

Viene ridondata l'allerta rossa sui canali previsti: Vedi Sezione C. Vengono diramati messaggi circa comportamenti, divieti e rilascio di ordinanze ridurre livello di rischio

Note

Fase di Allarme

Descrizione fase di allarme*

Si verificano incendi boschivi in aree di interfaccia tali da minacciare strutture antropiche

Soggetti coinvolti *

SINDACO coadiuvato da UCL/COC

Attività e destinatario *

SINDACO: attiva le funzioni dell'UCL/COC al fine di supportare il sistema AIB nella gestione dell'emergenza. Emette ordinanze per coadiuvare la gestione dell'emergenza (attivazione UCL/COC, evacuazioni preventive in aree di interfaccia, predisposizione di eventuali Aree di Emergenza, interdizione aree a rischio, etc.). Si mantiene in contatto con DOS ed Enti sovrallocali.

POLIZIA LOCALE: predispone blocchi o cancelli alla viabilità d'intesa con forze dell'ordine, opera controllo in aree a rischio su indicazione del DOS

Numeri e riferimenti utili *

UFFICIO TECNICO: contatta eventuali ditte-gestori servizi su indicazione del DOS, predispone eventuali aree di emergenza e offre supporto tecnico necessario.
VOLONTARIATO DI PC: supportano Sindaco e UCL/COC nella gestione dell'emergenza offrendo supporto di tipo logistico o di assistenza alla popolazione.
FUNZIONE MASS MEDIA: emana comunicazioni alla cittadinanza (vedi sotto).
FUNZIONE SEGRETERIA: supporta Sindaco e UCL/COC nella predisposizione di documentazione amministrativa necessaria
CARABINIERI: collaborano alle operazioni di gestione viabilistica e mantenimento dell'ordine pubblico

Si rimanda a Rubrica UCL/COC e rubrica Enti sovraordinati - Sezione 3 e risorse private - Sezione 1.5

Comunicazione *

Viene informata la popolazione circa evento in atto con particolare riferimento a quella presente nelle aree coinvolte o a rischio attraverso i canali previsti - Sezione C. Comunicazione porta a porta nelle zone esposte. Vengono diramati messaggi circa comportamenti, divieti e rilascio di ordinanze

Note

Cartografia di riferimento

Tavole scenario1 Incendio Boschivo di Interfaccia

SCHEDA RISCHIO

DIGHE E

IDRAULICO A VALLE

Inquadramento diga

Denominazione *

Diga di Olona (Gurone)

Gestore *

AIPO

Telefono di riferimento Gestore *

02 777141

Nazione di ubicazione della diga *

Italia

Regione di ubicazione della diga *

Lombardia

Province e comuni di ubicazione della diga

Provincia di ubicazione *

Varese

Comuni di ubicazione *

Malnate

Varese

Comunità Montana di riferimento

Seleziona

Telefono Comunità Montana di riferimento

Consorzio di Bonifica di riferimento

Seleziona

Telefono Consorzio di Bonifica di riferimento

Volume di invaso (m³) *

1.520.000

Utilizzazione prevalente *

Laminazione piene del fiume Olona

Elenco opere di mitigazione presenti all'interno del territorio comunale

Anello dei Mulini di Gurone (difese spondali) - Bacino di laminazione con presenza di opere di difesa connesse



Accesso alla diga (strada statale, provinciale, comunale) *

Descrizione dell'accesso alla diga *

Inquadramento amministrativo

Approvazione Piano Emergenza Diga (PED) - titolo DGR *

DGR n. *

Data *

Approvazione Aggiornamento Piano Emergenza Diga (PED) - titolo DGR

DGR n.

Data

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Consorzio di Bonifica di riferimento del Comune

Bacino idrografico *

Codifica RIRU corso d'acqua principale *

Autorità idraulica competente per il presidio *

Codice Ambito di Presidio *

Altri corsi d'acqua interessati a monte della diga *

Luogo o zona interessata da fenomeni di dissesto nelle vicinanze del corso d'acqua *

Luogo o zona interessata da fenomeni di dissesto all'interno del bacino idrografico *

Valle Olona soggetta a dissesti lungo i versanti più acclivi

ANALISI DEL RISCHIOEsiste un piano rischio diga provinciale? * ☐ SI ☒ NOEsistono altri studi di riferimento? Se Sì, allegare pdf * ☐ SI ☒ NO

Tipo evento storico

Data in cui si è verificato l'evento

Ora stimata in cui si è verificato l'evento

Descrizione del fenomeno

Danni

Si vuole allegare documentazione relativa all'evento storico? Se Sì, allegare pdf

☐ SI☐ NO

Note

Misure finalizzate alla riduzione del rischio

Modalità di comunicazione ai residenti da parte del Sindaco *

Sito Web Comunale, Porta a Porta, Social Media, Megafoni e autoparlanti su mezzi PL e Volontari PC

Modalità di comunicazione ai turisti da parte del Sindaco

Porta a Porta, Megafoni e autoparlanti su mezzi PL e Volontari PC



Contenuti tradotti

Lingue straniere utilizzate *:

- ☒ Inglese
- ☐ Francese
- ☐ Tedesco
- ☐ Spagnolo
- ☐ Altro

Punti da presidiare (rif. Quaderno di Presidio)

Mulini di Gurone posti all'interno dell'invaso - non a valle dello sbarramento (non indicati nel quaderno di presidio)

Altri punti da presidiare

Località Folla - allagamenti lungo torrente Lanza tributario dell'Olona a monte della diga

Esercitazioni svolte nel passato e in previsione per il rischio trattato

Data esercitazioni *

22/02/2023

Livello esercitazione *

- ☒ Comunale
- ☐ Provinciale
- ☐ Regionale
- ☐ Nazionale

Zona interessata dall'esercitazione *

Simulazione gestione per posti di comando di emergenza idraulica in ambito comunale

Apri mappa dei Bacini idrografici

Indicare scenario e attività *

Allagamenti e problematiche di carattere idraulico da gestire e coordinare all'interno del COC



Risultanze *

Indicazioni utili circa ruoli, conoscenza del Piano da parte dei membri COC, utilizzo di strumenti idonei di supporto ed allestimento Sala COC

Criticità *

Problemi di dotazione di risorse umane negli Uffici preposti. Non adeguata conoscenza di scenari e procedure del piano, difficoltà nella gestione nono guidata dell'emergenza. recupero rubrica contatti

Note

Allegati

Cartografia di riferimento

Tavole scenario 1 Collasso Diga Olona

Scenario di rischio, UCL/COC, Modalità di intervento e Fasi di risposta all'emergenza**Sezione Scenario Rischio Diga**

Nome scenario *

Collasso Diga Olona

Id scenario *

SRD_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?
Se Sì, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

☐ SÌ☒ NO

Luogo o zona interessata da fenomeni di dissesto sotteso alla diga *

Valle Olona - località a valle di Malnate

Porzione del centro abitato e popolazione coinvolta

Porzione del centro abitato del Comune interessato *

Nessuna porzione di centro abitato interessata - vedi Mulini Gurone sotto (abitanti via dei Mulini)

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali *

0

- Disabili *

0

- Portatori di Handicap *

- Bambini *

1

- Anziani *

6

- Altro *

57

Popolazione coinvolta totale

64

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali *

0

Popolazione coinvolta totale

0

Località e/o frazioni e popolazione coinvolta

Località e/o frazioni interessate *

Unica località interessata presente all'interno del bacino sono i Mulini di Gurone che però non subiscono effetti diretti da eventuale collasso della diga essendo posti a monte

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali *

- Disabili *

- Portatori di Handicap *

- Bambini *

- Anziani *

- Altro *

Popolazione coinvolta totale

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali *

Popolazione coinvolta totale

Infrastrutture ferroviarie interrotte *

Vie di comunicazione interrotte *

Porti lacuali interessati *

Porti fluviali interessati *

Altro

Rete elettrica * ☐ SI ☒ NORete di distribuzione del gas * ☐ SI ☒ NORete idrica * ☐ SI ☒ NORete fognaria * ☐ SI ☒ NORete telecomunicazioni * ☐ SI ☒ NO

Altro (es. impianti sportivi ecc.)

Dotazione per la messa in sicurezza della popolazione

Mezzi per il trasporto della popolazione residente e turistica *

Tipo: Altri mezzi

numero: 3

Dotazione e materiale per il soccorso: *

Badili

Dotazione di mezzi sgombrare fango e detriti

Badili e idrovore per svuotamento

Sezione UCL/COC e altre figure a supporto, limitatamente al rischio trattato

ID UCL1

Nome e cognome Maria Irene Bellifemine

Telefono 0332 275111, 333 6192095

Funzione Unità di coordinamento

ID UCL2

Nome e cognome Alfonso Michele Munaro

Telefono 0332 428516, 329 7506017

Funzione Accessibilità e mobilità

ID	UCL3
Nome e cognome	Daniela Galli
Telefono	0332 275236, 346 1399301
Funzione	Tecnica e di valutazione

ID	UCL4
Nome e cognome	Marco Carcano
Telefono	0332 275240, 348 1216858
Funzione	Volontariato

ID	UCL5
Nome e cognome	Carabinieri Comando Stazione di Malnate
Telefono	0332 425115
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

ID	COC1
Nome e cognome	Jacopo Bernard
Telefono	347 2926316, 347 2926316
Funzione	Stampa e comunicazione

ID	UCL6
Nome e cognome	Davide Gobbi
Telefono	0332.428516, 333.6192089
Funzione	Accessibilità e mobilità

ID	COC3
Nome e cognome	Sara De Maio
Telefono	0332 275224, 0332 275224
Funzione	Logistica

ID	COC4
Nome e cognome	Massimiliano Filipozzi
Telefono	0332 275239, 0332 275239
Funzione	Censimento danni e rilievo della agibilità

ID	COC5
Nome e cognome	Enza Calcagno
Telefono	347 3038671, 347 3038671
Funzione	Sanità e assistenza sociale

Sezioni Fasi di Risposta all'emergenza

Fase di PREALLERTA
Ipotesi I - piena

La fase viene comunicata dal Gestore a RL-PC, Prefettura, UTD Milano, all'Autorità idraulica di competenza

Fase di PREALLERTA
Ipotesi II - sisma

La fase viene comunicata dal Gestore a RL-PC, a UTD Milano. UTD Milano valuta e comunica gli esiti dei controlli effettuati dal gestore a Dipartimento di Protezione civile, RL-PC, Prefettura

Compilazione della fase di VIGILANZA RINFORZATA

Fase di VIGILANZA RINFORZATA
Ipotesi I - temuto superamento quota max invaso,
II - anomali comportamenti sbarramento,
III - sisma,
IV - esigenze ordine pubblico o difesa civile,
V - altri eventi

La fase viene comunicata dal Gestore a RL-PC, UTD, Prefettura, all'Autorità idraulica di competenza. RL-PC avvisa il Comune. Trasferire parti relative alla vigilanza rinforzata contenuta nel PED regionale. Il Comune descrive nel dettaglio le azioni di competenza

Allertamento della struttura comunale (UCL/COC)

ID

Nome e cognome

Funzione

ID

Nome e cognome

Funzione

ID	
Nome e cognome	Daniela Galli
Funzione	Tecnica e di valutazione

ID	
Nome e cognome	Marco Carcano
Funzione	Volontariato

ID	
Nome e cognome	Carabinieri Comando Stazione di Malnate
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

ID	
Nome e cognome	Jacopo Bernard
Funzione	Stampa e comunicazione

ID	
Nome e cognome	Davide Gobbi
Funzione	Accessibilità e mobilità

Verifica disponibilità aree di attesa e aree/strutture di accoglienza *

Aree di accoglienza definite nella Sezione 1.5 e in cartografia in particolare: palestra-palazzetto (non sono previsti impatti sulla popolazione di Malnate) - Polo CPE Provincia di Varese - loc. Fontanelle - Area di Ammassamento

Verifica accessibilità aree di attesa e aree/strutture di accoglienza *

Aree di accoglienza non interessate da scenario diga - poste in contesti sicuri e facilmente raggiungibili

Monitoraggio e presidio del territorio *

Presidio loc. Mulini Gurone

Comunicazione
dell'aggiornamento sulla
situazione della fase a Sala
Operativa Regionale e Prefettura-
UTG *

Comunicazione telefonica e via pec da COC insediato presso il Sede Polizia Locale
da parte del Sindaco/delegato o del Comandante di Polizia Locale

Altra attività

Contatto con AIPO

Comunicazione della fase alla
popolazione *

Comunicazione da COC insediato presso il Municipio da responsabile
Comunicazione/Mass Media - su indicazione del COC/Sindaco attraverso i canali
definiti - Sezione C: priorità Porta a Porta, sito web comunale, social media.
Comunicazione porta a porta con ausilio di autoparlanti-megafoni da parte di agenti
PL, volontari GCPC con supporto dei Carabinieri o di altre FFOO

Note

Compilazione della fase di PERICOLO

Ipotesi I - superamento quota max invaso
II - compromissioni funzioni regolazione livelli di invaso
III - evidenza danni "severi o non riparabili"
IV - movimenti franosi

La fase viene comunicata dal Gestore a RL-PC, Prefettura, UTD Milano, all'Autorità idraulica di competenza e Dipartimento della Protezione Civile. Trasferire parti relative alla fase di collasso contenuta nel PED regionale. Il comune descrive nel dettaglio le azioni di competenza.

Attivazione UCL/COC

ID	
Nome e cognome	Maria Irene Bellifemine
Funzione	Unità di coordinamento

ID	
Nome e cognome	Alfonso Michele Munaro
Funzione	Accessibilità e mobilità

ID	
Nome e cognome	Daniela Galli
Funzione	Tecnica e di valutazione

ID	
Nome e cognome	Marco Carcano
Funzione	Volontariato

ID	
Nome e cognome	Carabinieri Comando Stazione di Malnate
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

ID

Nome e cognome

Funzione

ID

Nome e cognome

Funzione

ID

Nome e cognome

Funzione

ID

Nome e cognome

Funzione

ID

Nome e cognome

Funzione

Popolazione da evacuare *

Trasferimento popolazione nelle aree/strutture di accoglienza *

Predisposizione cancelli viabilità *

Comunicazione
dell'aggiornamento sulla
situazione fase a Sala Operativa
Regionale e Prefettura-UTG *

Comunicazione telefonica e via pec da COC insediato presso il Sede Polizia Locale
da parte del Sindaco/delegato o del Comandante di Polizia Locale

Altra attività

Comunicazione della fase alla
popolazione *

Comunicazione da COC insediato da responsabile
Comunicazione/Mass Media - su indicazione del COC/Sindaco attraverso i canali
definiti - Sezione C: priorità Porta a Porta (Mulini), sito web comunale, social media.
Comunicazione porta a porta con ausilio di autoparlanti-megafoni da parte di agenti
PL, volontari GCPC con supporto dei Carabinieri o di altre FFOO

Note

Compilazione della fase di COLLASSO (descrizione)

La fase viene comunicata dal Gestore a RL-PC, Prefettura, UTD Milano, all'Autorità idraulica di competenza, Dipartimento della Protezione Civile, Province, Comuni.

Comunicazione
dell'aggiornamento sulla
situazione della fase a Sala
Operativa Regionale e Prefettura-
UTG *

Comunicazione telefonica e via pec da COC insediato
da parte del Sindaco/delegato o del Comandante di Polizia Locale

Altra attività

Comunicazione della fase alla
popolazione *

Comunicazione da COC insediato da responsabile
Comunicazione/Mass Media - su indicazione del COC/Sindaco attraverso i canali
definiti - Sezione C: priorità Porta a Porta (Mulini), sito web comunale, social media.
Comunicazione porta a porta con ausilio di autoparlanti-megafoni da parte di agenti
PL, volontari GCPC con supporto dei Carabinieri o di altre FFOO

Note



Cartografia di riferimento

Tavole scenario 1 Scenario diga errata manovra su scarichi di fondo

Scenario di rischio, Modalità di intervento, UCL/COC e Fasi di risposta all'emergenza

Sezione Scenario Rischio Idraulico a Valle

Nome scenario *

Scenario diga errata manovra su scarichi di fondo

Id scenario *

SRIV_001

Si vuole allegare la legenda cartografica alla scheda scenario rischio?

Se Si, allegare pdf scaricato dagli approfondimenti del portale

☐ SI

☒ NO

Porzione del centro abitato e popolazione coinvolta

Porzione del centro abitato del Comune interessato *

Valle Olona - a valle del Comune di Malnate

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali *

- Disabili *

- Portatori di Handicap *

- Bambini *

- Anziani *

- Altro *

Popolazione coinvolta totale

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali *

Popolazione coinvolta totale

Località e/o frazioni e popolazione coinvolta

Località e/o frazioni interessate *

Eventuale interessamento della frazione Mulini di Gurone in caso di danni o problematiche al sistema di difesa ad anello o per malfunzionamento del sistema di pompaggio

Popolazione coinvolta

Di cui:

- Elettromedicali *

- Disabili *

- Portatori di Handicap *

- Bambini *

- Anziani *

- Altro *

Popolazione coinvolta totale

Popolazione coinvolta non residente (turistica)

Di cui:

- Flussi turistici max stagionali *

Popolazione coinvolta totale

Infrastrutture ferroviarie interrotte *

Vie di comunicazione interrotte *

Porti lacuali interessati *

Porti fluviali interessati *

Altro

Rete elettrica * ☐ SI ☒ NORete di distribuzione del gas * ☐ SI ☒ NORete idrica * ☐ SI ☒ NORete fognaria * ☐ SI ☒ NORete telecomunicazioni * ☐ SI ☒ NO

Altro (es. impianti sportivi ecc.)

Dotazione per la messa in sicurezza della popolazione

Mezzi per il trasporto della popolazione residente e turistica *

Tipo:

numero:

Dotazione e materiale per il soccorso: *

Altra dotazione *

Dotazione di mezzi sgombrare fango e detriti

Compilazione della fase di PREALLERTA

La fase viene comunicata dal Gestore a RL-PC, UTD di Milano, all'Autorità idraulica di competenza.
Se del caso, RL-PC preallerta il Comune.
Il comune descrive nel dettaglio le azioni di competenza.

Allertamento della struttura comunale (UCL/COC)

ID	UCL1
Nome e cognome	Maria Irene Bellifemine
Funzione	Unità di coordinamento
ID	UCL2
Nome e cognome	Alfonso Michele Munaro
Funzione	Accessibilità e mobilità
ID	UCL3
Nome e cognome	Daniela Galli
Funzione	Tecnica e di valutazione
ID	UCL4
Nome e cognome	Marco Carcano
Funzione	Volontariato
ID	UCL5
Nome e cognome	Carabinieri Comando Stazione di Malnate
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative
ID	COC1
Nome e cognome	Jacopo Bernard
Funzione	Stampa e comunicazione



Compilazione della fase di ALLERTA

La fase viene comunicata dal Gestore a RL-PC, Prefettura, all'Autorità idraulica di competenza. RL-PC avvisa il comune. Trasferire parti relative alla fase di allerta contenuta nel PED regionale. Il comune descrive nel dettaglio le azioni di competenza.

Comune preallertato? * ☒ SI ☐ NO

Alertamento della struttura comunale (UCL/COC)

ID	UCL1
Nome e cognome	Maria Irene Bellifemine
Funzione	Unità di coordinamento

ID	UCL2
Nome e cognome	Alfonso Michele Munaro
Funzione	Accessibilità e mobilità

ID	UCL3
Nome e cognome	Daniela Galli
Funzione	Tecnica e di valutazione

ID	UCL4
Nome e cognome	Marco Carcano
Funzione	Volontariato

ID	UCL5
Nome e cognome	Carabinieri Comando Stazione di Malnate
Funzione	Rappresentanze delle strutture operative

Sezione Fasi di Risposta all'emergenza

ID	UCL6
Nome e cognome	Davide Gobbi
Funzione	Accessibilità e mobilità

Verifica disponibilità aree di attesa e aree/strutture di accoglienza *

Aree di accoglienza definite nella Sezione 1.5 e in cartografia in particolare: palestra--palazzetto in via Gasparotto - area di ammassamento presso CPE Provincia di Varese - loc. Fontanelle

Verifica accessibilità aree di attesa e aree/strutture di accoglienza *

Aree di accoglienza non interessate da scenario diga - poste in contesti sicuri e facilmente raggiungibili

Monitoraggio e presidio del territorio *

Presidio in loc. Mulini di Gurone - non scenario Diga ma eventuali effetti secondari

Comunicazione dell'aggiornamento sulla situazione della fase a Sala Operativa Regionale e Prefettura-UTG *

Comunicazione telefonica e via pec da COC insediato presso Comando Polizia Locale da parte del Sindaco/delegato o del Comandante di Polizia Locale

Altra attività

Comunicazione della fase alla popolazione *

Comunicazione da COC insediato da responsabile
Comunicazione/Mass Media - su indicazione del COC/Sindaco attraverso i canali definiti - Sezione C: priorità Porta a Porta, sito web comunale, social media.
Comunicazione porta a porta (in loc. Mulini) con ausilio di autoparlanti-megafoni da parte di agenti PL, volontari GCPC con supporto dei Carabinieri o di altre FFOO

Note

ID	COC1
Nome e cognome	Jacopo Bernard
Funzione	Stampa e comunicazione

ID	UCL6
Nome e cognome	Davide Gobbi
Funzione	Accessibilità e mobilità

Popolazione da evacuare * Eventuale evacuazione Mulini di Gurone in caso di effetti indiretti su opere di difesa, non a valle della diga

Trasferimento popolazione nelle aree/strutture di accoglienza * Area accoglienza presso palazzetto - via Gasparotto, - Trasferimento tramite mezzi propri e mezzi in dotazione a Comune, GCPC

Predisposizione cancelli viabilità * Chiusura via Mulini - tratto accesso a località Mulini di Gurone

Monitoraggio e presidio del territorio * Presidio loc. Mulini di Gurone

Comunicazione dell'aggiornamento sulla situazione della fase a Sala Operativa Regionale e Prefettura-UTG * Comunicazione telefonica e via pec da COC insediato da parte del Sindaco/delegato o del Comandante di Polizia Locale

Altra attività

Comunicazione della fase alla popolazione * omunicazione da COC insediato da responsabile
Comunicazione/Mass Media - su indicazione del COC/Sindaco attraverso i canali definiti - Sezione C: priorità Porta a Porta, sito web comunale, social media.
Comunicazione porta a porta (in loc. Mulini) con ausilio di autoparlanti-megafoni da parte di agenti PL, volontari GCPC con supporto dei Carabinieri o di altre FFOO

Note